

Programma «Leonardo II»

per giovani interessati a esperienze professionali in aziende europee

Il mercato del lavoro richiede sempre di più collaboratori in possesso di buone conoscenze professionali e scolastiche di base e di competenze linguistiche e sociali, che consentano loro di muoversi con maggiore agio in una società in costante mutamento. Sono richieste soprattutto competenze e qualità come una buona preparazione culturale generale, flessibilità e spirito d'adattamento, autonomia e spirito d'iniziativa, mobilità (mentale e geografica), capacità di lavorare in team, capacità di comunicazione. In tale scenario la formazione continua acquista più importanza che mai. Secondo l'attuale e più aggiornata interpretazione, con il concetto di formazione continua s'intende il processo d'apprendimento di conoscenze e competenze attraverso esperienze professionali e individuali che arricchiscano la personalità. In questo contesto rivestono un ruolo importante le esperienze quali i soggiorni all'estero.

Con la missione di favorire la mobilità dei giovani ticinesi, la Divisione della formazione professionale del Dipartimento dell'istruzione e della cultura ha creato nel 1997 la struttura «Lingue e stage all'estero». Essa persegue i suoi obiettivi attraverso le seguenti azioni:

- informare i giovani sull'importanza dell'apprendimento delle lingue straniere e sugli esistenti esami ufficiali di lingua;
- informare i giovani sulle possibilità (sia pubbliche che private) per un soggiorno linguistico all'estero;
- organizzare - in collaborazione con partners all'estero - stage professionali in azienda per praticare la professione/formazione universitaria appresa in Svizzera;
- organizzare stage professionali all'estero validi per il curriculum di studi in Svizzera (per esempio Scuola superiore alberghiera e del turismo di Bellinzona, scuole professionali commerciali, università);
- organizzare scambi di studenti con l'estero (attualmente con il Canada e la Germania);
- organizzare brevi soggiorni di studio in scuole pubbliche all'estero. Particolare attenzione viene attribui-

ta all'organizzazione di stage professionali all'estero. In effetti un'esperienza professionale all'estero (di durata variabile, a partire da tre mesi) permette al giovane di raggiungere quegli obiettivi di mobilità e di maturità personale richiesti dal mondo del lavoro. Per il perfezionamento di contratti di stage all'estero il ruolo dell'ente pubblico risulta determinante, grazie al suo peso istituzionale che consente di negoziare allo stesso livello con le autorità all'estero nonché di offrire la reciprocità.

Nell'ambito degli stage professionali all'estero l'Unione Europea sta già investendo molto con «Leonardo da Vinci», programma educativo che è stato rilanciato per il periodo 2000-2006 con il nome «Leonardo II». La Svizzera, grazie al finanziamento dell'Ufficio federale dell'educazione e della scienza (UFES), partecipa a questo programma prendendo a proprio carico i relativi costi.

Da quest'anno, proprio in collaborazione con l'UFES, «Lingue e stage all'estero» è in grado di offrire un certo numero di borse di studio a giovani che intendano acquisire un'esperienza professionale in un'azienda situata in un paese dell'Unione Europea.

I beneficiari delle borse di studio «Leonardo» possono essere giovani ticinesi che svolgono gli studi in Svizzera oppure stranieri che svolgono i loro studi superiori in Ticino.

Per esempio: studenti svizzeri o stranieri dell'USI (Università della Svizzera Italiana), neodiplomati (da meno di 12 mesi) in un'università svizzera, della SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana), delle scuole professionali o delle scuole professionali superiori (Scuola superiore alberghiera e del turismo, Scuola d'informatica di gestione, Scuole dei tecnici). Le borse di studio consistono in un contributo fisso versato per ogni mese di stage svolto in un'azienda estera. Di regola vengono sussidiati stage in azienda a tempo pieno della durata tra tre e sei mesi. Lo stage professionale in azienda è cercato tenendo conto della formazione professionale o universitaria del candidato.

Coloro che fossero interessati a una borsa di studio «Leonardo» si possono annunciare al Servizio «Lingue e stage all'estero» fornendo la documentazione necessaria per la ricerca dello stage. Una prima buona base di conoscenza linguistica è una condizione essenziale per la buona riuscita dello stage: la durata minima del corso preparatorio (un mese) è riservata solo a candidati con buone conoscenze della lingua del paese ospitante.

La partecipazione ai programmi europei «Leonardo» è basata sul principio della reciprocità. La Divisione della formazione professionale si è quindi impegnata a offrire a giovani provenienti dall'estero le medesime opportunità e segnatamente un breve corso di italiano e uno stage professionale in Ticino. Essi beneficiano anche di una borsa di studio «Leonardo» finanziata dalla Confederazione. Il servizio di consulenza «Lingue e stage all'estero» lancia un appello alle ditte ticinesi che fossero interessate ad ingaggiare per periodi dai tre ai sei mesi un giovane europeo, formato e seriamente motivato, a fare un'esperienza di lavoro in Ticino.

Per informazioni: Ufficio del delegato al perfezionamento professionale, Servizio «Lingue e stage all'estero», Canobbio-Trevano, tel. 8151071.

Giulio Paolini, Delfo, 1965

